

Cittadinanza Onlus e Fondazione Irma Romagnoli in Etiopia

Il lavoro di Cittadinanza Onlus in Etiopia, in supporto a bambini con disabilità e disturbi neurologici, è stato avviato nel 2019, anche grazie all'aiuto della Fondazione Irma Romagnoli.

Operiamo in un'area rurale a circa 120 km da Addis Abeba, nella regione Oromia.

L'intervento combina due componenti. Da un lato un lavoro a livello ospedaliero, presso il Saint Luke Catholic Hospital di Wolisso gestito da Medici con l'Africa Cuamm, ospedale di riferimento per una popolazione target di 1.200.000 persone. Dall'altro lato un programma di riabilitazione su base comunitaria svolto nelle aree rurali con il coinvolgimento dell'associazione Vision Community Based Rehabilitation Association.

Presso l'ospedale ricevono assistenza e trattamento farmacologico gratuiti 335 bambini epilettici ogni anno, mentre altri 103 bambini beneficiano di servizi di fisioterapia. E' stata avviata anche la produzione di ausili presso l'officina dell'ospedale. Nelle aree rurali di Dilella e Tulu Bolo, a 15 e 30 km da Wolisso, gli operatori comunitari assistono 49 bambini con diverse disabilità (intellettive, motorie e sensoriali) e altrettante famiglie. Coinvolgono inoltre più di un migliaio di persone delle comunità in incontri di sensibilizzazione nei villaggi, momenti molto partecipati e di fondamentale importanza per abbattere lo stigma e facilitare la piena integrazione dei bambini con disabilità. A 38 bambini è stato garantito accesso a visite mediche specialistiche e dispositivi di assistenza.

Negli ultimi due anni Cittadinanza è riuscita a svolgere due missioni in loco, ma si auspica di poter riprendere a viaggiare con più regolarità nel corso del 2022.

L'intervento ha un costo complessivo di circa 30.000 euro all'anno. Nel 2022 il programma di riabilitazione su base comunitaria nelle aree rurali sarà duplicato, andando a coprire anche le zone di Goro e Chitu e aumentando la produzione di ausili da parte sia dell'ospedale che dell'associazione. Il totale dei costi in loco per il progetto salirà a circa 50.000 euro.

Oltre al contributo della Fondazione Irma Romagnoli, il centro ha beneficiato di contributi da parte di Regione Emilia-Romagna, Chiesa Valdese e sostenitori privati di Cittadinanza Onlus.